

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

**SINDACO**  
F.to IMPERATRICE ANTONIO MARIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **Dott. LUONGO GERARDO**



COPIA

**PARERI (D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica** (art. 49 D.Lgs. N. 267/2000)

Il Responsabile del servizio  
F.to **SAMA' PASQUALINA**

DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 25-01-2017

GRUMENTO NOVA, li

**IL RESPONS. DEL SERV. AMM.VO**  
F.to **Dott.ssa Benedetta BRANDI**

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

Grumento Nova, li

**IL RESPONS. DEL SERV. AMM.VO**  
**Dott.ssa Benedetta BRANDI**

**SI ATTESTA**

che copia del presente deliberato, su analoga attestazione del Messo comunale, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del D.Lgs. N. 267/2000 dal al che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25-01-2017

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, Comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, Comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co. (Art. 134, Comma 1);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 134, Comma 1);
- Avendo il Co.Re.Co. Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, Comma 1);  
con nota prot. n. .... Reg. n. ....  
nella seduta del .....

**IL RESPONS. DEL SERV. AMM.VO**  
**Dott.ssa Benedetta Brandi**

**COMUNE DI GRUMENTO NOVA**

(Provincia di Potenza)

**Deliberazione del GIUNTA COMUNALE**

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**  
**AI SENSI DELL'ART. 134, 4° COMMA DEL TUEL 267/2000**

Verbale n. 2

**Oggetto: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2017/2019 - PRIMO ESAME.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venticinque** del mese di **gennaio** convocata per le ore **10:00**, si è riunita nella Sede Comunale, sotto la Presidenza del **SINDACO IMPERATRICE ANTONIO MARIA**, la **GIUNTA COMUNALE**, nelle persone dei Signori

<b>IMPERATRICE ANTONIO MARIA</b>	<b>P</b>	<b>SINDACO</b>	
<b>BRANDI MICHELE</b>	<b>P</b>	<b>VICESINDACO</b>	
<b>PENNELLA CARMELA</b>	<b>A</b>	<b>ASSESSORE</b>	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. LUONGO GERARDO** che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Il Sig. Presidente, riconosciuta legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, dichiara aperta le seduta ed invita la **GIUNTA** a trattare l'argomento in oggetto:

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

la legge 6 novembre 2012 numero 190: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);

l’articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premesso che:

il 3 agosto 2016 l’ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;

l’articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “*un atto di indirizzo*” al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;

è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l’approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);

sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all’apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;

per gli enti locali, la norma precisa che “*il piano è approvato dalla giunta*” (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare “*la più larga condivisione delle misure*” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

a tale scopo, l’ANAC ritiene possa essere utile prevedere una “*doppia approvazione*”: l’adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l’approvazione del piano in forma definitiva;

**premesso che:**

il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ha predisposto la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;

questo esecutivo ritiene di licenziare in data odierna tale “*prima ipotesi*” di piano anticorruzione;

il piano rimarrà depositato e pubblicato per almeno n. 20 giorni, allo scopo di raccogliere *suggerimenti ed osservazioni* che consentano di addivenire ad un documento definitivo condiviso con i gruppi, i comitati, le associazioni, le rappresentanze delle categorie produttive e con ogni altro cittadino che intenda fornire suggerimenti ed osservazioni;

accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

**con voti unanimi favorevoli**

## DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di licenziare in prima lettura, rinviando l’approvazione definitiva, l’allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione* che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta,

valutata l’urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo piano “*anticorruzione*” data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione, all’unanimità

## DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).